

COMUNE DI CASTRONNO

BILANCIO 2009

Luciano GRANDI - SINDACO

ASSESSORI E CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA

Simone ALBIZZATI - ASSESSORE ai “Servizi Sociali”

Luca BROGGINI - ASSESSORE all’“Edilizia Privata-Urbanistica e Territorio”

Giuseppe BRUSCHI - ASSESSORE alle “Finanze e Tributi”

Giuseppe GABRI - ASSESSORE ai “Lavori Pubblici, Energie rinnovabili e ambiente”

Lamberto FEDERICI - ASSESSORE “Alle attività produttive, commercio, sicurezza e Personale”

Silvia TRES - ASSESSORE alla “Pubblica istruzione, cultura e sport”

Massimo GIANOTTI - CAPOGRUPPO DI MAGGIORANZA

CONSIGLIERI DI MINORANZA

Franco RABUFFETTI

Luigi AGNELLO

Benito GROSSO

Sergio DE CARLI

Emma CERVINI

Durante il corrente anno 2009 il Comune di Castronno è stato interessato da nuovi avvenimenti politico-sociali, con particolare riferimento all'insediamento di una nuova Amministrazione locale. Stiamo iniziando una nuova esperienza amministrativa, grazie a Coloro che ci hanno dato fiducia con il voto e credono e sperano di vedere un miglioramento della vita sociale ed economica del nostro Paese.

La situazione congiunturale di crisi economico-finanziaria decorsa dal 2008 e, nei suoi sviluppi, con ripercussioni in termini di Produzione Nazionale Lorda ed occupazionali negli anni 2009 e 2010, non renderà agevole la gestione delle risorse e degli impegni dell'Ente Locale, peraltro "messa alla prova" dall'applicazione del patto di stabilità che adotta principi misti di cassa e competenza e che per la determinazione del saldo obiettivo non fa più riferimento alla media dell'ultimo triennio bensì al saldo di competenza mista del solo esercizio 2007. Tali modifiche hanno indotto la precedente Giunta comunale a deliberare nel marzo dell'anno in corso un atto di indirizzo relativo alla gestione finanziaria che apportasse delle variazioni al P.E.G. 2009, al fine di comprimere le spese correnti di cui al Titolo I a favore delle spese in conto capitale di cui al Titolo II e liberare risorse per fronteggiare impegni assunti nel rispetto dei limiti del patto. La nostra amministrazione si impegnerà con determinazione a verificare quanto apposto in entrate ed in impegni nel bilancio preventivo 2009, approvato dall'Amministrazione precedente, oggetto di pubblicazione sul sito web www.comune.castronno.va.it, al fine di reperire nuove fonti di finanziamento come l'incasso di royalties da convenzioni in essere e rivedere i piani tariffari dei servizi ai cittadini.

Abbiamo pensato di realizzare uno strumento informativo per offrire a tutti una lettura chiara e semplice del bilancio 2009 e del funzionamento della macchina comunale.

Le nostre porte sono aperte per ogni suggerimento utile o proposta valida per raggiungere quanto sopra.

Buona visione a tutti.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'occasione di un nuovo mandato amministrativo costituisce un importante momento per migliorare ulteriormente il processo di pianificazione, programmazione e controllo strategico e di gestione.

L'esperienza maturata negli ultimi anni suggerisce infatti l'opportunità di una più puntuale definizione delle linee di azione di mandato, alle quali ancorare la successiva attività di controllo strategico e, conseguentemente, di gestione.

Un importante obiettivo sarà l'integrazione dei documenti di rendicontazione "tradizionale" (rendiconto, relazione della Giunta) con gli strumenti del bilancio di previsione, che in base all'art.151 del TUEL è il documento con il quale il Consiglio Comunale definisce, per il periodo di un anno, l'ammontare delle risorse finanziarie di cui potrà disporre e le modalità con cui intende impiegarle per far fronte ai servizi erogati ai cittadini, e dei suoi allegati ovvero il bilancio pluriennale, la relazione previsionale e programmatica, l'elenco annuale ed il programma triennale dei lavori pubblici nonché il parere dell'organo di revisione. Questa pubblicazione in web potrà dunque diventare un "appuntamento" periodico di comunicazione e confronto tra l'Amministrazione ed i cittadini, in quanto output di un processo che accompagnerà, senza soluzione di continuità, l'intero mandato amministrativo.

Le tappe successive per razionalizzare meglio la struttura amministrativa dipenderanno dalle fonti di finanziamento a disposizione e dai bisogni della cittadinanza che avremo modo di rilevare.

L'ASSESSORE AL BILANCIO
(Giuseppe Bruschi)

La conoscenza dell'ammontare delle risorse di cui si può disporre è fondamentale nella costruzione del bilancio annuale di previsione. Infatti il valore complessivo delle entrate determina l'entità delle spese che l'Ente potrà effettuare nel periodo di riferimento, in quanto il bilancio annuale si basa sul fondamentale principio del pareggio secondo il quale è possibile spendere soltanto le entrate con si prevedono di realizzare.



La classificazione delle entrate

Le entrate del Comune di Castronno si classificano principalmente in due grandi gruppi:

- *Entrate Correnti*, destinate a finanziare i costi dei vari Servizi Comunali resi dall'ente nell'assolvimento dei propri compiti istituzionali.
- *Entrate in Conto Capitale*, costituite dalla risorse dirette, di norma, al finanziamento degli investimenti, ossia alla realizzazione di investimenti durevoli destinati al consumo corrente.



ENTRATE CORRENTI

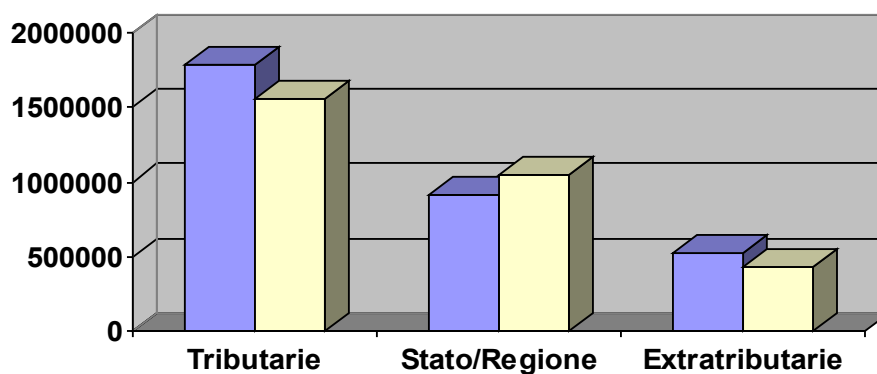
Le entrate correnti comprendono:

- Entrate tributarie (ICI, tassa rifiuti, ecc.);
- Entrate da contributi e trasferimenti da stato, Regione ed altri Enti Pubblici;
- Entrate extra tributarie (Canone depurazione e fognatura, affitto terreni, occupazione suolo Pubblico, ecc.).

Complessivamente il totale delle Entrate Correnti previste per l'anno 2009 ammonta a 3.037.000,00 Euro.

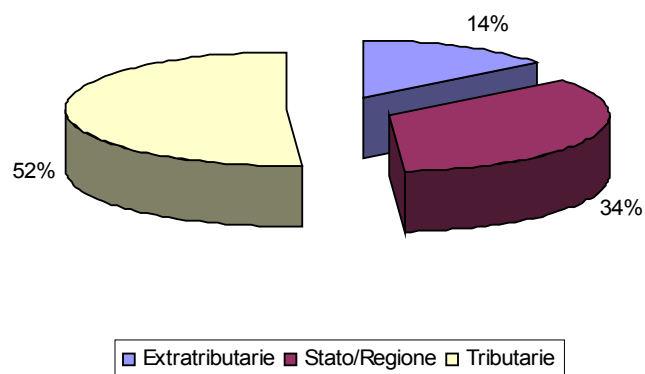
Nei successivi punti le entrate previste per l'anno 2009 sono raffrontate con quelle definitive dell'anno 2008.

ENTRATE CORRENTI
(confronto previsioni 2009 con assestato 2008)



■ 2008	- 1.774.900,00	- 907.800,00	- 527.900,00
■ 2009	- 1.555.900,00	- 1.043.900,00	- 437.200,00

TOTALE ENTRATE CORRENTI ANNO 2009



ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie rappresentano le risorse il cui gettito concorre al finanziamento dell'attività amministrativa a livello locale e per le quali l'Ente è responsabile, in tutto o in parte, della relativa gestione. Esse si distinguono in Imposte (Imposta Comunale sugli Immobili, Imposta Comunale sulla Pubblicità, Addizionale comunale all'irpef, ecc.), Tasse (Tassa per lo smaltimento dei rifiuti e relative addizionali, ecc.) ed altre Entrate Tributarie (diritto sulle pubbliche affissioni, ecc.).

ANNO	IMPOSTE	TASSE	ALTRE ENTRATE
2008	1.205.900,00	561.000,00	8.000,00
2009	994.900,00	561.000,00	0

Complessivamente il totale delle Entrate Tributarie previste per l'anno 2009 ammonta a 1.555.900,00 Euro.

TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE ANNO 2009



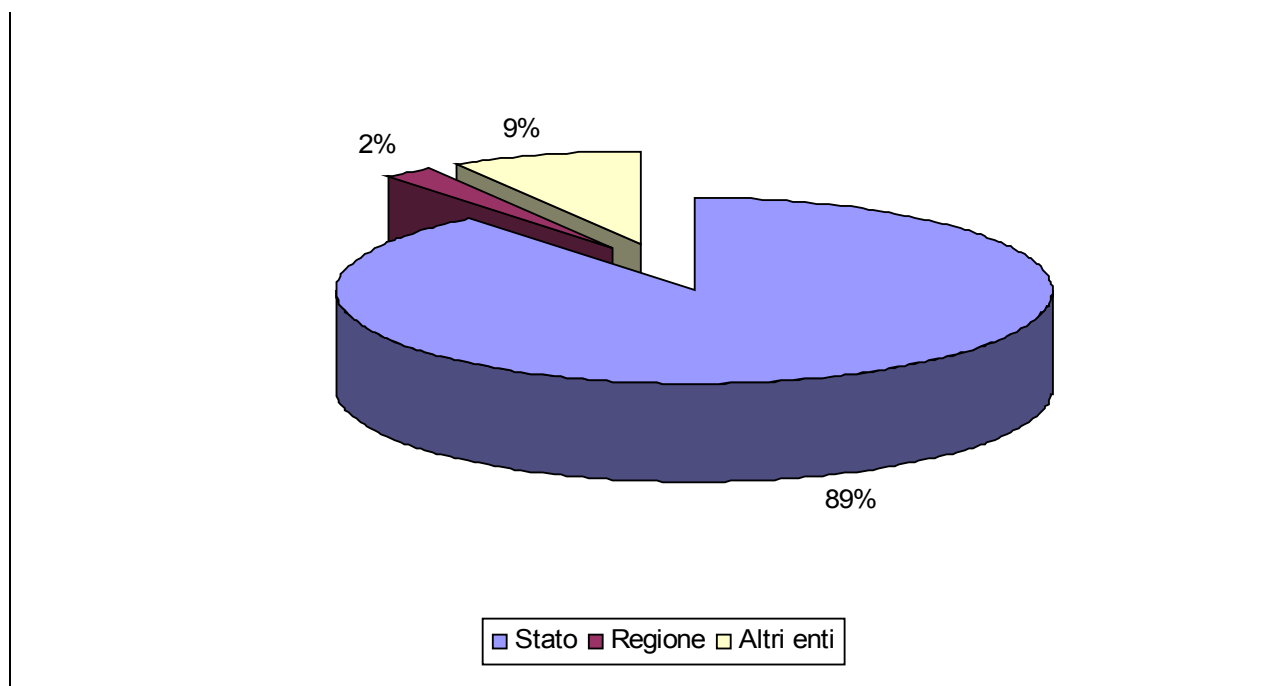
ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Tale gruppo di entrate rappresenta le risorse erogate al Comune da parte di altri enti (Stato, Regione ed altri Enti Pubblici). Tali entrate provengono dallo Stato (fondo ordinario, fondo consolidato, fondo perequativo, ecc.) dalla Regione (contributi per diritto allo studio, assistenza, ecc.) e da altri enti pubblici (trasferimenti comunitari).

ANNO	STATO	REGIONE	ALTRI ENTI
2008	795.000,00	22.800,00	90.000,00
2009	930.000,00	22.800,00	91.100,00

Complessivamente il totale delle Entrate da Contributi e Trasferimenti previste per l'anno 2009 ammonta a 1.043.900,00 Euro.

TOTALE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI – ANNO 2009 -



ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

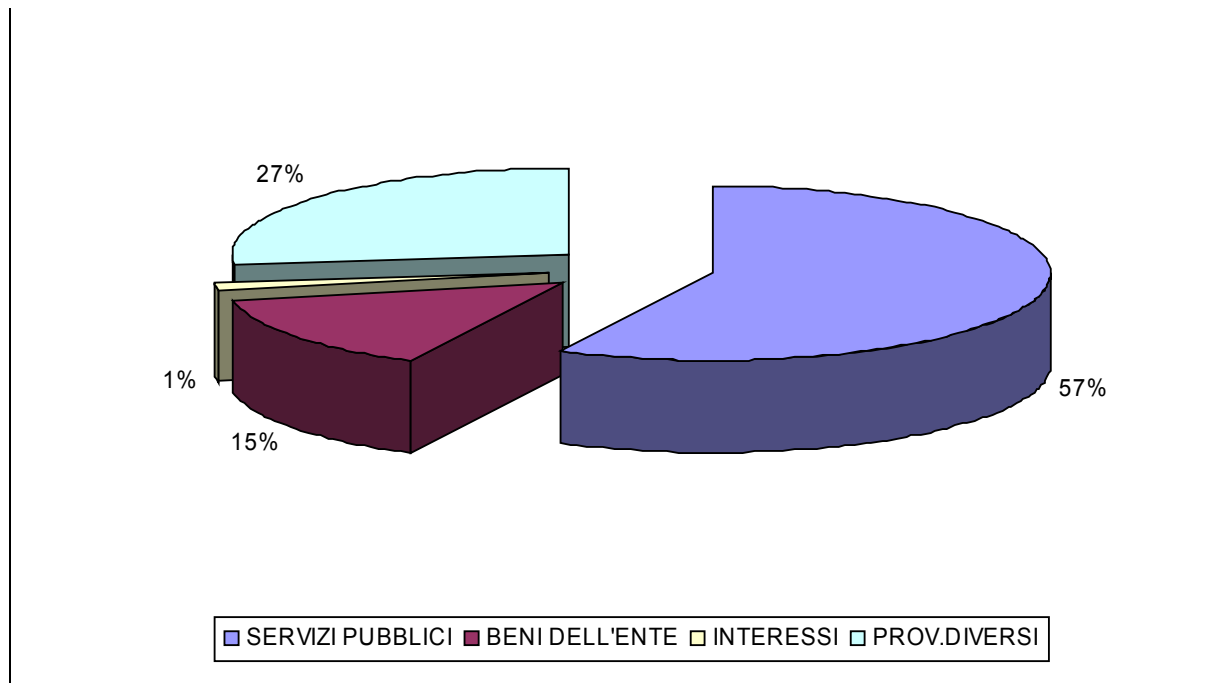
Le entrate extratributarie comprendono le risorse del patrimonio (locazioni, concessioni, ecc.), provenienti dai servizi resi al Comune dai cittadini (servizi istituzionali, a domanda individuale ed a carattere produttivo) e da altre attività dell'Ente (canone occupazione spazi ed aree pubbliche, recupero e rimborsi da utenza, ecc.).

Esse rappresentano un elemento significativo dell'autonomia finanziaria dell'Ente.

ANNO	SERV.PUBBLICI	BENI DELL'ENTE	INTERESSI	PROV.DIVERSI
2008	291.000,00	100.000,00	8.000,00	128.900,00
2009	251.000,00	63.500,00	6.000,00	116.700,00

Complessivamente il totale delle Entrate Extra-Tributarie previste per l'anno 2009 ammonta a 437.200,00 Euro.

TOTALE ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE-ANNO 2009



ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in Conto Capitale comprendono:

- Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti. Tali Entrate sono costituite dalle risorse derivanti dalla vendita di beni appartenenti al patrimonio comunale (fabbricati, concessioni cimiteriali, diritto di superficie, ecc.), da trasferimenti di somme da parte dello Stato, della Regione e di altri soggetti pubblici e privati, nonché dalla riscossione di crediti (contributi pubblici, crediti per finanziamenti, proventi delle concessioni edilizie e piani attuativi/lottizzazioni, ecc.).
- Accensione di prestiti.

Quest'ultime riguardano l'indebitamento che l'Ente effettua a fronte di finanziamenti, di mutui, di altri prestiti contratti con la Cassa Depositi e Prestiti o altri Istituti di Credito. Anche queste risorse sono generalmente dirette al finanziamento degli investimenti, ma a differenza delle altre, la loro attivazione determina spese a carico anche dei bilanci futuri, in relazione al rimborso delle quote di ammortamento dovute e dei relativi interessi.

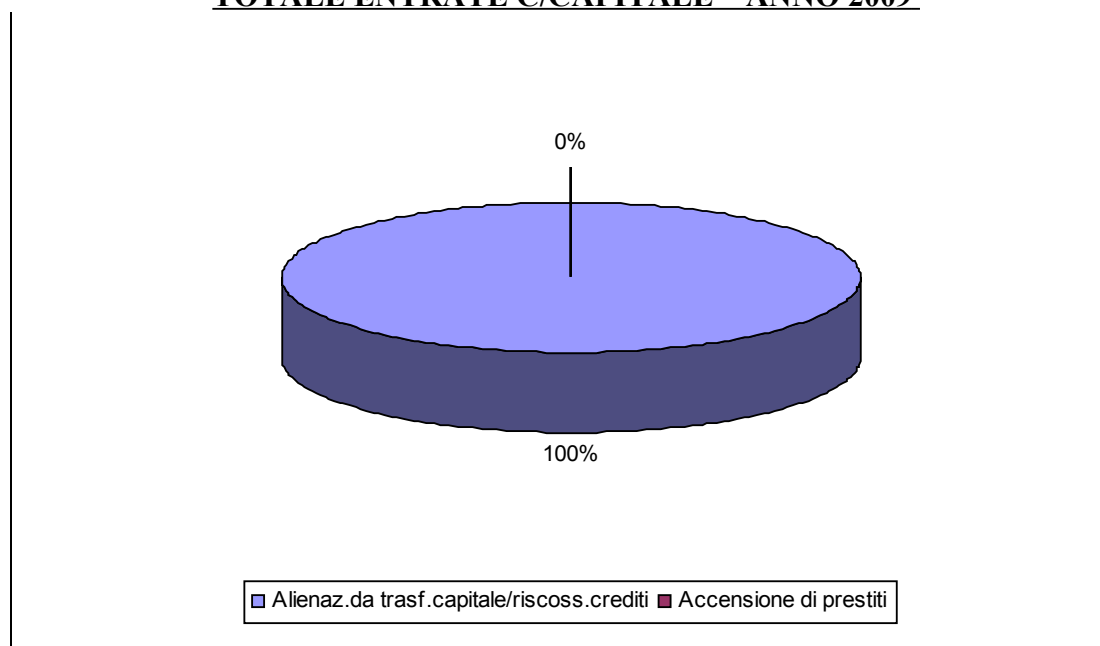
ANNO	ALIENAZIONE DA TRASF. DI CAPITALE E DA RISCOSS. CREDITI	ACCENSIONE DI PRESTITI
2008	819.000,00	538.000,00
2009	220.000,00	0

Complessivamente il totale delle Entrate in conto capitale previste per l'anno 2009 ammonta a 220.000,00 Euro.

Esso comprende sostanzialmente i proventi derivanti dalle concessioni edilizie, da piani di attuazione o di lottizzazione per € 180.000, un contributo regionale per la formazione di database topografico per € 14.000 ed il gettito per l'alienazione dello scuolabus comunale per la restante quota di € 26.000.

Nessun mutuo o prestito è stato previsto per l'anno 2009, stante le forti restrizioni imposte dal cosiddetto "patto di stabilità" per lo stesso esercizio.

TOTALE ENTRATE C/CAPITALE – ANNO 2009

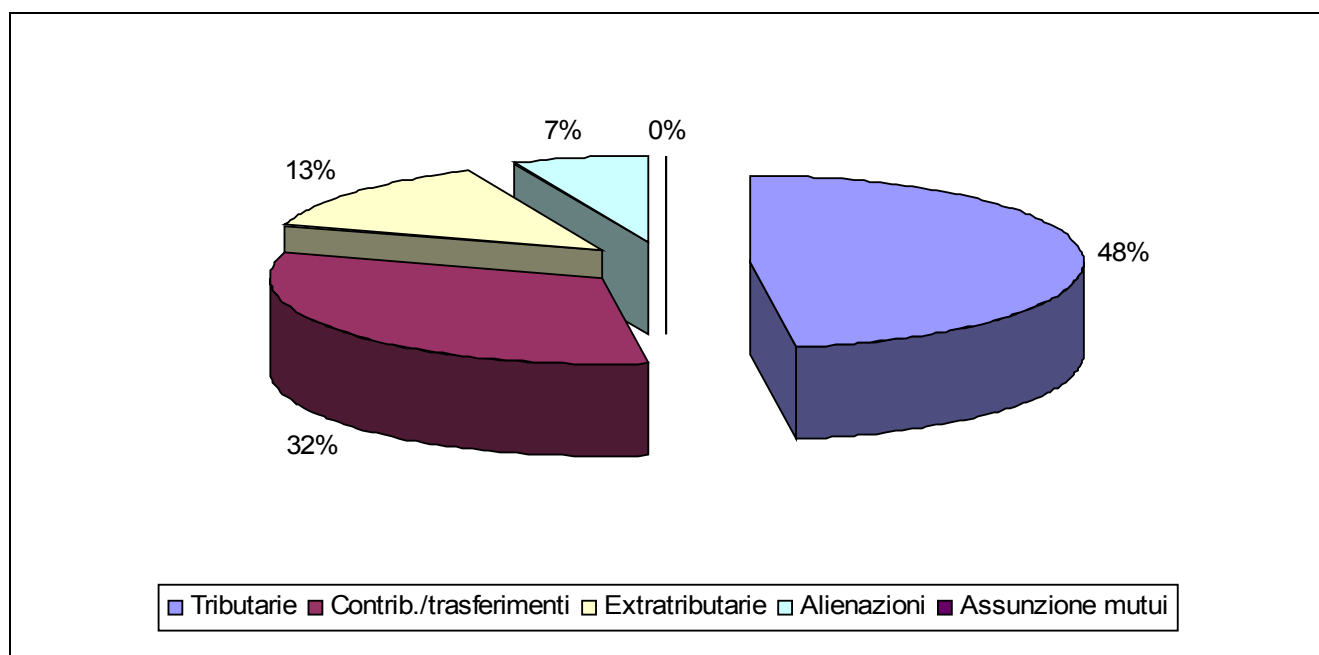


TOTALE ENTRATE

- ANNO 2009 -

ANNO	ENTRATE TRIBUTARIE	CONTRIB./TRASF.	EXTRATRIBUTARIE	ALIENAZIONI	ASS.MUTUI
2008	1.774.900,00	907.800,00	527.900,00	819.000,00	538.000,00
2009	1.555.900,00	1.043.900,00	437.200,00	220.000,00	0

Complessivamente il totale delle Entrate per l'anno 2009 ammonta a 3.257.000,00 Euro.



La classificazione delle spese

Le spese del Comune di Castronno si classificano in due grandi gruppi:

- *Spese Correnti*, costituite da costi dei vari servizi comunali resi dall'Ente alla collettività.
- *Spese in Conto Capitale*, costituite da costi necessari per l'attuazione degli investimenti programmati dall'Amministrazione .



SPESE CORRENTI

Le spese correnti, necessarie per il funzionamento dell'Ente e per lo svolgimento dei propri fini istituzionali, sono costituite, in particolare, dalle spese per il personale dipendente, per l'acquisto di beni di consumo, per prestazione di servizi, per assistenza e beneficenza resi dal Comune, per trasferimenti, per interessi passivi sui mutui e prestiti, per imposte e tasse, ecc..

Esse possono essere distinte in:

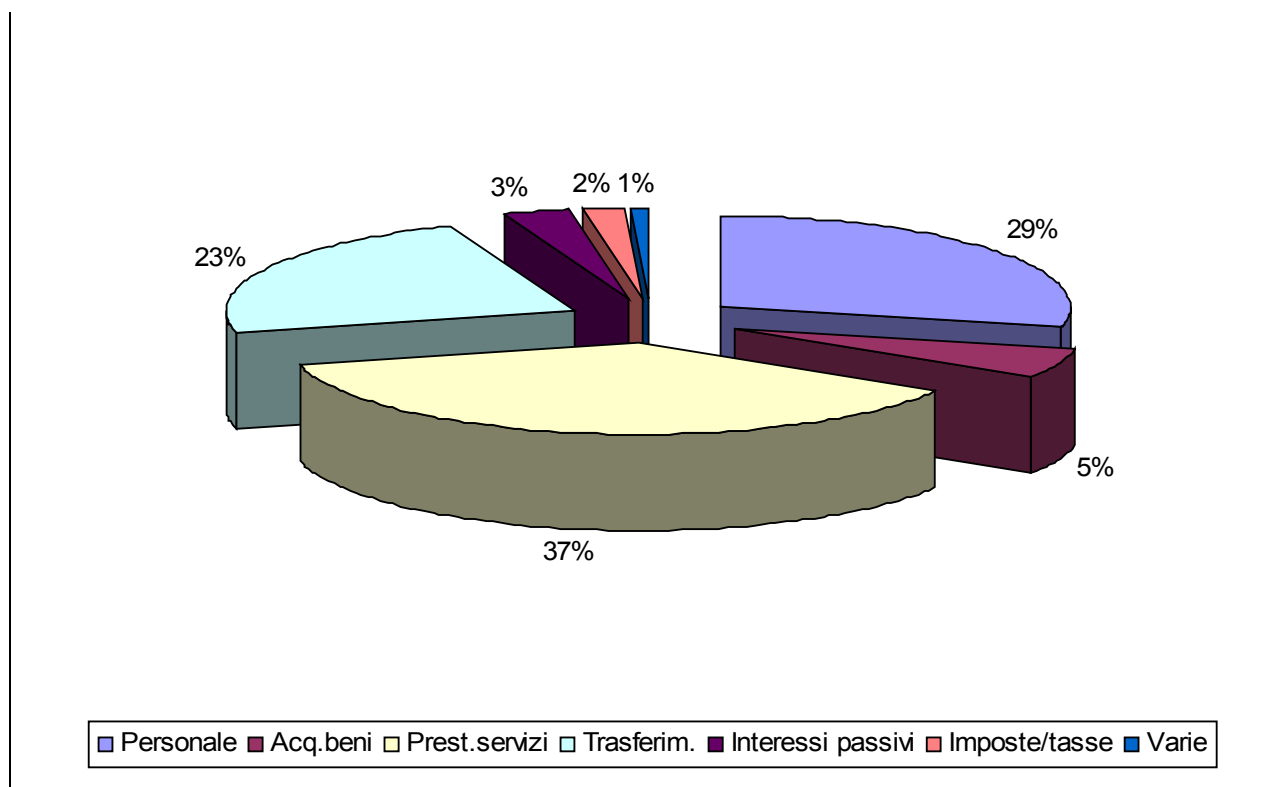
- Spese consolidate relative ad interventi già inseriti nel corso degli anni precedenti;
- Spese di sviluppo, generate dalla politica di espansione dell'Ente, inerenti al miglioramento ed al potenziamento dei servizi esistenti, nonché all'attivazione di nuovi interventi.

Attraverso le spese correnti, l'Amministrazione riesce ad assicurare ai cittadini un soddisfacente livello qualitativo dei servizi pubblici, compatibilmente con le disponibilità finanziarie esistenti. Tutto ciò anche alla luce delle modifiche legislative degli ultimi anni, le quali hanno demandato alle entrate proprie del Comune il difficile ruolo di bilanciare la graduale, ma costante contrazione dei trasferimenti erariali, così ridotti:

ANNO	PERSONALE	ACQ.BENI	PREST.SERV.	TRASF.	INT.PASS.	IMP/TASSE	VARIE
2008	807.200,00	208.600,00	1.279.770,00	696.600,00	79.980,00	57.850,00	12.500,00
2009	824.700,00	153.900,00	1.072.100,00	668.200,00	90.710,00	55.050,00	21.340,00

Complessivamente il totale delle Spese correnti previste per l'anno 2009 ammonta a 2.886.000,00 Euro.

TOTALE SPESE CORRENTI – ANNO 2009



SPESE IN CONTO CAPITALE

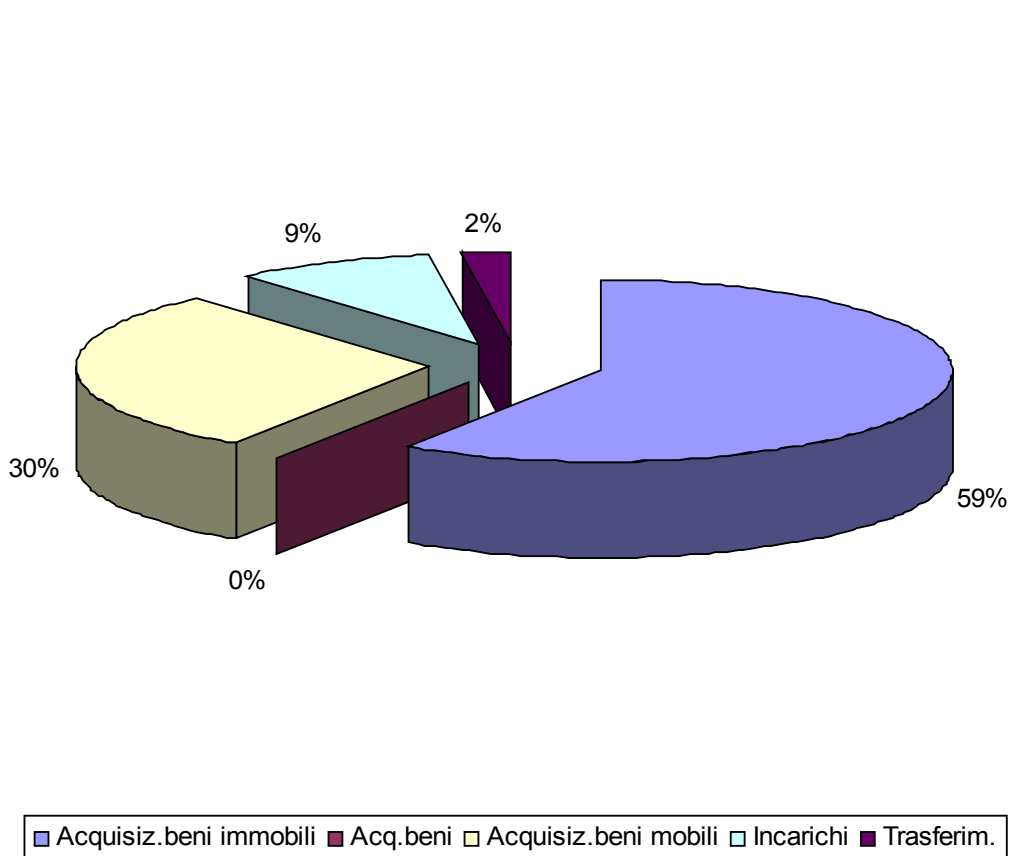
Le spese in conto capitale, destinate all'attuazione degli investimenti programmati dall'Amministrazione comunale, sono relative all'acquisizione di beni durevoli, mobili od immobili, alla realizzazione di opere pubbliche ed a qualsiasi altro intervento generato da finalità di sviluppo.

Esse comprendono, in particolare, i costi necessari alla costruzione di edifici pubblici, scuole, strade, all'acquisto di attrezzature tecniche, al conferimento di incarichi professionali, all'acquisizione di titoli finanziari, ecc..

ANNO	ACQUISS.BENI IMMOB.	ACQ.BENI SPECIFICI	ACQUISIZ.BENI MOBILI	INCARICHI PROFESSIONALI	TRASFERIMENTI
2008	863.500,00	70.000,00	353.600,00	20.000,00	10.000,00
2009	130.000,00	0	65.000,00	20.000,00	5.000,00

Complessivamente il totale delle Spese in c/capitale previste per l'anno 2009 ammonta a 220.000,00 Euro.

TOTALE SPESE C/CAPITALE – ANNO 2009



SPESE PER IL RIMBORSO DI PRESTITI

Le spese per il rimborso di prestiti sono destinate alla restituzione della quota capitale dei mutui assunti da questo Ente con la Cassa Depositi e Prestiti e con gli Istituti di Credito privati.

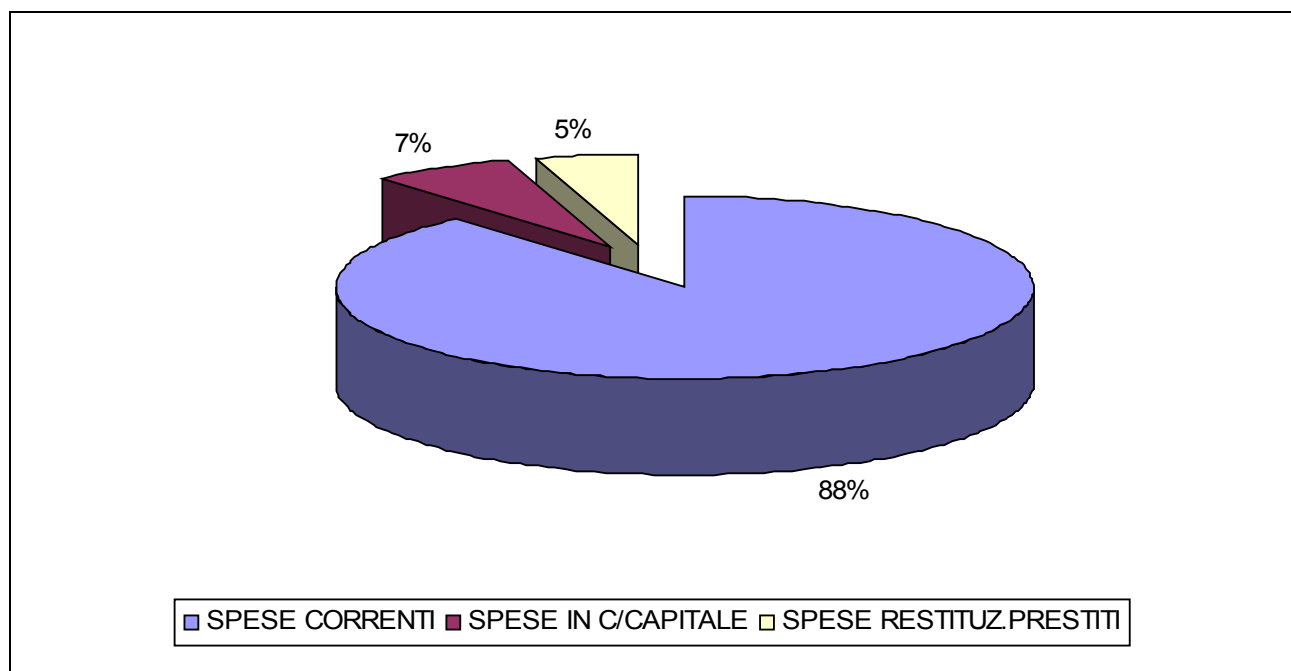
Complessivamente il totale delle Spese per il rimborso di prestiti previste per l'anno 2009 ammonta a 151.000,00 Euro.

TOTALE USCITE

- ANNO 2009 -

ANNO	SPESE CORRENTI	SPESE IN C/CAPITALE	SPESE PER RESTITUZ. PRESTITI	TOTALE
2008	3.142.500,00	1.317.100,00	134.000,00	4.593.600,00
2009	2.886.000,00	220.000,00	151.000,00	3.257.000,00

Complessivamente il totale delle Entrate per l'anno 2009 ammonta a 3.257.000,00 Euro.



CONSIDERAZIONI FINALI

La gestione amministrativa e finanziaria relativa all'anno 2009 è stata improntata in conformità alle linee ed alle priorità indicate a suo tempo con il programma elettorale.

Le relative previsioni sono state formulate in conformità alla stretta osservanza degli indirizzi di programmazione economico-finanziaria indicati dal Governo centrale in merito al contenimento della spesa pubblica ed all'innovato Patto di Stabilità.

Pertanto, si è prestata particolare attenzione all'aspetto economico-finanziario concernente, in particolare:

- la politica tributaria e tariffaria, allo scopo di garantire una più equa compartecipazione locale alla spesa pubblica;
- la revisione delle forme gestionali dei principali servizi pubblici, quali l'acquedotto, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, la pulizia delle strade, il servizio pubblicità e pubbliche affissioni, il trasporto scolastico e la mensa scolastica, etc.;
- la revisione/riqualificazione del personale comunale, in correlazione alla necessità di migliorare la produttività interna ed i servizi ai cittadini, mediante una nuova strutturazione organica;
- la ricerca di nuove forme e fonti di finanziamento delle opere pubbliche programmate, stante la sempre più limitata compartecipazione statale e la necessità di rispettare i limiti previsti dal cosiddetto "patto di stabilità".

Quanto sopra con lo scopo precipuo di migliorare la qualità dei servizi attualmente prestati e garantire il contenimento del tasso di crescita della spesa corrente rispetto ai valori degli anni pregressi, nonostante gli attuali indirizzi statali hanno già portato ad un decentramento delle proprie funzioni a carico degli Enti locali senza però assegnare nuove risorse finanziarie o strumentali a supporto delle stesse.